COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27040

P. IVA 01029130182

Tel. 0385/270005 – Fax. 0385/70580

e.mail ragioneria@comunearenapo.i

pec arenapo@postemailcertificata.it

Affidamento del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione, ordinaria e coattiva, dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni

Periodo 2019-2023

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 07.11.2018

INDICE

Articolo1. **Oggetto dell'affidamento .....**

Articolo2. **Sistema di aggiudicazione .....**

Articolo3. **Durata dell'affidamento .....**

Articolo 4. **Corrispettivo del servizio.....**

Articolo 5. **Versamenti all'aggiudicatario e modalità di fatturazione.....**

Articolo 6 **Riscossioni.....**

Articolo7. **Revisione del corrispettivo.....**

Articolo8. **Cauzione definitiva.....**

Articolo9. **Assicurazione a carico dell'aggiudicatario .....**

Articolo10. **Organizzazione del servizio.....**

Articolo11. **Nomina del funzionario responsabile .....**

Articolo12. **Gestione del servizio e obblighi dell'Aggiudicatario.....**

Articolo13. **Personale.....**

Articolo14. **Rescissione del contratto .....**

Articolo15. **Vigilanza e controllo.....**

Articolo16. **Impianti per le pubbliche affissioni.....**

Articolo17. **Richieste di affissione.....**

Articolo18 **Affissioni d'urgenza .....**

Articolo19. **Affissioni scadute .....**

Articolo 20. **Affissioni abusive .....**

Articolo21. **Contabilità, stampati e bollettari .....**

Articolo22. **Esenzioni e riduzioni.....**

Articolo 23 **Servizi gratuiti .....**

Articolo 24 **Divieto di subappalto e cessione del contratto… .....**

Articolo 25 Spese di contratto… .....

Articolo 26 Tracciabilità dei flussi finanziari .....

Articolo 27. Incompatibilità ex dipendenti comunali .....

Articolo 28 Norme di comportamento di collaboratori e/o dipendenti .....

Articolo 29 Clausole contrattuali anticorruzione .....

Articolo 30 Trattamento dei dati personali .....

Articolo 31 Foro competente .....

Articolo 32 Norme di rinvio.....

Articolo 1. Oggetto dell'affidamento

1. Il servizio ha per oggetto:
   - la gestione, nel territorio comunale, del servizio delle pubbliche affissioni comprendente la materiale affissione dei manifesti, nonché la gestione e manutenzione degli impianti;
   - la gestione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione, ordinaria e coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e dei diritti sulle pubbliche affissioni (DPA);

2. Il servizio in oggetto viene svolto nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, del D.Lgs. 15.11.1993 n. 507, del D.M. 26 aprile 1994 "Disposizioni in ordine alla gestione contabile dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni", nonché dei vigenti Regolamenti comunali.

Articolo 2. Sistema di aggiudicazione

1. Il sistema di aggiudicazione del servizio è quello del prezzo più basso (miglior aggio offerto, in ribasso rispetto alla base d'asta), ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016.
2. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta vantaggiosa per l'ente. L'Ente si riserva in ogni caso la facoltà, qualora ne ricorrano i presupposti o l'interesse specifico, di non effettuare l'aggiudicazione laddove nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento.

Articolo 3. Durata della affidamento e proroga

1. L'affidamento del servizio ha durata di anni cinque (5) naturali successivi e continui a decorrere presumibilmente dal 01.01.2019. L'aggiudicatario s'impegna a garantire l'avvio dell'esecuzione del servizio anche nelle more della sottoscrizione del contratto, in conformità all'art. 32 comma 13 D.Lgs. 50/2016.

2. Al termine del rapporto contrattuale lo stesso s'intende automaticamente risolto senza obbligo di disdetta da parte dell'Ente.

3. L'Aggiudicatario, dopo la scadenza del presente contratto, ai sensi dell'art. 106, co. 11, D.Lgs. 50/2016 s'impegna, se richiesto dal Comune, a continuare il servizio per il tempo necessario all'espletamento della procedura di gara secondo le vigenti disposizioni di legge e, comunque fino al subentro del nuovo gestore, alle stesse condizioni contrattuali.

Articolo 4. Corrispettivo del servizio

1. Per lo svolgimento delle attività innanzi specificate, alla ditta aggiudicataria sarà corrisposto un compenso omnicomprensivo, come da aggio offerto in sede di gara, oltre IVA se dovuta,

applicato sull'ammontare lordo complessivamente riscosso di competenza comunale a titolo di Imposta Comunale della Pubblicità e Diritti delle Pubbliche Affissioni, comprensivo di sanzioni e interessi.

2. Rimangono di competenza dell'Aggiudicatario gli importi incassati a titolo di rimborso spese di spedizione e notifica, i diritti e le competenze relative alle procedure di recupero coattivo, anticipate dallo stesso ed addebitate ai contribuenti, nonché le maggiorazioni di cui all'art. 22, comma 9, del D. Lgs. n. 507/1993 e s.m.i., a titolo di refusione dei maggiori oneri derivanti dagli obblighi di assicurare agli utenti specifiche e particolari prestazioni ivi previste.

Articolo 5. Versamenti all'aggiudicatario e modalità di fatturazione

1. L'aggiudicatario emette fatture trimestrali relative all'aggio di propria competenza sulla base delle risultanze del rendiconto trimestrale.
2. Il relativo pagamento è stabilito a 30 giorni dal ricevimento della fattura previa verifica del preciso allineamento del rendiconto con le risultanze del conto corrente.
3. In caso di mancato allineamento il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 10 giorni dall'avvenuta parificazione delle risultanze.
4. Le fatture trimestrali dovranno indicare:
    i. l'importo lordo trimestrale incassato;
    ii. l'indicazione dell'aggio trimestrale spettante;
    iii. l'indicazione dell'eventuale IVA dovuta dal Comune da versarsi mediante split-payment.

Articolo 6. Riscossioni

1. Ai sensi della Legge 225 dell'1/12/2016 di conversione del D.L. 22/10/2016 n. 193, il versamento delle entrate di competenza del Comune di Arena Po dovrà essere effettuata direttamente sul conto corrente bancario di Tesoreria dell'Ente impositore che verrà comunicato.
2. Il Comune comunicherà trimestralmente all'aggiudicatario i versamenti delle entrate riscosse a titolo di Imposta Comunale della Pubblicità e Diritti delle Pubbliche Affissioni, comprensivi di sanzioni e interessi.
3. Relativamente a quanto riscosso direttamente (versamenti effettuati da operatori occasionali, diritti affissionali d'urgenza ecc.) l'aggiudicatario provvede a riversare sull'apposito conto corrente dedicato, di cui al precedente comma 1, l'ammontare totale riscosso di pertinenza di ciascun bollettario entro cinque giorni lavorativi dalla data della ricevuta n. 50 del bollettario stesso. Per quanto concerne il bollettario utilizzato al 31 dicembre dell'anno di competenza il versamento delle bollette riscosse sarà effettuato entro cinque giorni lavorativi nel successivo mese di gennaio. Per il ritardato versamento delle somme dovute dall'aggiudicatario di cui al presente comma si applica l'interesse legale corrente.

Articolo 7. Revisione del corrispettivo

1. Qualora nel corso della durata del contratto, dovessero intervenire modificazioni tariffarie, legislative e regolamentari idonee a modificare gli aspetti economici previsti che comportino una variazione – in aumento o in diminuzione – superiore al 10% del gettito annuo lordo (come indicato all'art. 3 della Relazione tecnica), l'aggio offerto e convenuto in sede di gara deve essere adeguato in misura proporzionale al maggiore o minore introito.

2. Nel caso in cui il Comune decidesse di passare, nel corso della durata dell'affidamento, dall'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità all'applicazione del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (C.I.M.P.) l'affidamento proseguirà fino alla sua naturale scadenza, fatta salva la possibilità di revisione delle condizioni contrattuali.
3. Qualora nel corso dell'affidamento fossero emanate nuove disposizioni normative o regolamentari volte alla trasformazione e/o modificazione delle entrate oggetto di affidamento, in altre tipologie di entrata, anche a seguito dell'introduzione di nuovi livelli tariffari, di diverse fattispecie imponibili o comunque per ogni ipotesi di variazione del sinallagma contrattuale, l'Aggiudicatario potrà proseguire nel rapporto contrattuale per le attività inerenti la gestione delle/a nuove/a entrate/a, fatta salva la rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

Articolo 8. Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli oneri e obblighi, derivanti dall'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato d'oneri oltre che dell'eventuale risarcimento danni, l'Aggiudicatario è tenuto a costituire, prima della stipulazione del contratto di affidamento, una cauzione definitiva, secondo gli importi e modalità previsti dall'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016. La fideiussione, bancaria o assicurativa, deve prevedere espressamente:
    a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
    b. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
    c. la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

2. La cauzione dovrà essere valida per tutta la durata del contratto e resterà comunque vincolata, anche dopo la scadenza del contratto, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali posti a carico dell'Aggiudicatario, e prorogabile qualora l'operato dell'Aggiudicatario fosse protratto oltre il periodo di affidamento qui indicato.
3. La cauzione verrà svincolata, nei modi di legge, entri 180 giorni dalla data di scadenza dell'affidamento e, comunque, dopo la verifica della regolarità della gestione.

Articolo 9. Assicurazione a carico dell'Aggiudicatario

1. L'aggiudicatario, almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio, è tenuto a produrre una copertura assicurativa, valida per tutta la durata dell'affidamento (eventualmente rinnovabile di anno in anno), che tenga indenne l'amministrazione dalla RCT per qualunque causa dipendente dall'affidamento, anche se manifestatasi successivamente alla scadenza dello stesso. Tale copertura assicurativa dovrà prevedere un massimale non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

Articolo 10. Organizzazione del servizio

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di organizzare, per tutta la durata dell'affidamento, il servizio con il personale e i mezzi necessari a garantirne l'efficienza ed il buon andamento.
2. L'aggiudicatario predispone tutto quanto necessario affinché gli utenti possano reperire tutte le informazioni necessarie.

3. L’aggiudicatario deve esporre nell'ufficio, cui accede il pubblico:
    - l'elenco degli spazi destinati alle affissioni;
    - la tariffa relativa ai diritti di affissione;
    - la tariffa dell’imposta di pubblicità;

Articolo 11. Nomina del funzionario responsabile

1. L’Aggiudicatario designa un funzionario responsabile, cui sono attribuiti la funzione e i poteri per l’esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale delle entrate, così come previsto dalla normativa di settore.
2. L’aggiudicatario provvede inoltre alla nomina del “responsabile del trattamento dei dati personali” ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del “responsabile della sicurezza” di cui al D.Lgs. 81/2008.
3. Le designazioni dei responsabili di cui ai commi 1 e 2, debbono essere comunicate tempestivamente all’Amministrazione Comunale così come la loro eventuale sostituzione.

Articolo 12. Gestione del servizio e obblighi dell’ Aggiudicatario

1. L’aggiudicatario deve indicare nella propria offerta l’elezione di domicilio che intende mantenere per tutta la durata dell’affidamento e presso il quale l’Amministrazione Comunale può in ogni tempo indirizzare avvisi, ordini, richieste, atti giudiziari e ogni altra comunicazione. E’ in ogni caso facoltà del Comune effettuare comunicazioni alla sede legale dell’Aggiudicatario.
2. L’aggiudicatario organizzerà i servizi di accertamento e riscossione a propria discrezione, osservando le disposizioni di legge in materia e tutti gli impegni assunti e dovrà eseguire il servizio con la massima puntualità, esattezza e sollecitudine sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità.
3. L’aggiudicatario dovrà garantire l’efficienza e la perfetta funzionalità del servizio su tutto il territorio comunale, provvedendo a tutte le spese pertinenti. In particolare l’Aggiudicatario dovrà:
    a. applicare il D.Lgs. 507/1993 e s.m.i. e tutte le disposizioni legislative e regolamentari regolanti la materia oggetto del presente capitolato d’oneri;
    b. applicare il regolamento e le tariffe deliberate dall’Amministrazione Comunale;
    c. gestire il servizio con sistemi informatici idonei a costruire una banca dati completa, dettagliata e flessibile, al fine di consentire una rapida rendicontazione sia per quanto attiene alla gestione contabile, sia per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti, sia per soddisfare la necessità di estrapolazione di dati statistici. A tal fine i programmi devono consentire:

- ✓ l’acquisizione delle denunce originarie e di variazione;
- ✓ la stampa di “schede contribuenti” con tutte le informazioni relative agli oggetti di tassazione, alle eventuali autorizzazioni richieste e alla situazione storica dei versamenti;

- ✓ la gestione dell'evasione e dell'elusione con la stampa delle liste dei contribuenti non in regola con le disposizioni normative e regolamentari di settore;
- ✓ la gestione degli avvisi di accertamento e/o di liquidazione e del relativo contenzioso;
- ✓ la gestione dei rimborsi;
- ✓ mettere a disposizione degli utenti del servizio, a mezzo anche di sistemi informatici, la modulistica necessaria per la denuncia e il pagamento delle imposte dovute il cui contenuto dovrà essere concordato con l'amministrazione comunale;
- ✓ consentire gli accessi al personale dell'Ente per verificare la regolarità della gestione;
- ✓ curare il contenzioso e la riscossione coattiva delle entrate affidate.
- ✓ revisionare ed effettuare, a proprie spese, ogni necessario lavoro di manutenzione ordinaria di tutti gli impianti per le pubbliche affissioni eventualmente installati.

4. Tutti gli eventuali nuovi impianti installati dall'Aggiudicatario, a proprie spese, resteranno, alla scadenza del contratto o alla rescissione anticipata dello stesso, di esclusiva proprietà del Comune, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere alcun corrispettivo.
5. L'aggiudicatario, al momento di avvio della presente affidamento, salvo diverse intese tra le parti, subentra nei diritti e negli obblighi facenti capo al precedente aggiudicatario e, pertanto, si obbliga a portare a termine le procedure già iniziate ma non ancora concluse comprese l'effettuazione di affissioni per le quali siano già stati corrisposti diritti alla precedente gestione.
6. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti la gestione del servizio, comprese quelle derivanti dalla gestione del contenzioso.
7. In base a quanto già indicato al precedente punto 3.c), l'Aggiudicatario dovrà tenere costantemente aggiornato con procedure informatiche le fattispecie impositive assoggettate al pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ed esibirle a richiesta dell'Amministrazione.
8. L'Aggiudicatario, entro 30 giorni dalla scadenza dell'affidamento, è tenuto a consegnare al Comune o direttamente al nuovo Aggiudicatario – senza la possibilità di richiedere alcun corrispettivo aggiuntivo – la documentazione tenuta per la gestione contabile del servizio ai sensi di legge o di regolamento e le "banche dati aggiornate". La banca dati dovrà essere consegnata in formato gestibile con i più comuni strumenti informatici disponibili sul mercato e dovrà essere corredata di tutta la documentazione e le specifiche tecniche necessarie per l'accesso alle informazioni, la loro comprensione ed elaborazione, l'eventuale decodifica.
9. Alla scadenza dell'affidamento l'Aggiudicatario dovrà rendere conto di tutte le posizioni contributive inadempienti e/o morose su cui sono state attivate le procedure di riscossione coattiva ma non ancora concluse.

Articolo 13. Personale

1. L'aggiudicatario deve impiegare le necessarie figure professionali, atte a garantire il regolare e corretto funzionamento del servizio affidato tenendone del tutto indenne e sollevato il

Comune da ogni onere e/o obbligo al riguardo. A tal proposito, il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorreranno tra l'Aggiudicatario e i suoi dipendenti.

2. L'aggiudicatario, nella gestione del servizio adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti e i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento agli addetti alle affissioni pubbliche ed agli addetti alla manutenzione degli impianti, nel rispetto della normativa dettata dal D. Lgs. n.81/2008.
3. Tutto il personale addetto al servizio, deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune e deve attenersi, nello svolgimento delle proprie mansioni, per quanto applicabile, a quanto stabilito nel codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione.
4. Il personale addetto al recapito locale dovrà risultare di gradimento del Comune che in presenza di gravi e comprovati motivi, potrà chiederne la rimozione e la conseguente e successiva sostituzione di parte o di tutto il personale in servizio. Le motivazioni dovranno essere formalmente notificate dal Comune all'Aggiudicatario, che entro e non oltre trenta giorni dalla notifica dovrà comunicare al Comune le decisioni che intende adottare.

Articolo 14. Rescissione del contratto di affidamento e penalità

1. Prima del termine naturale l'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione del contratto per colpa dell'Aggiudicatario nel caso in cui il medesimo:

- subisca la cancellazione dall'Albo di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 446/97 istituito con DM 289/2000;
- non inizi i servizi oggetto della affidamento alla data fissata dal Comune;
- non reintegri la cauzione definiva in caso di parziale escussione;
- conferisca il servizio in appalto a terzi;
- non effettui i versamenti delle somme dovute alle prescritte scadenze;
- commetta gravi inadempimenti rispetto agli oneri ed obblighi contrattuali e, previa diffida da parte del Comune, non provveda a sanarli nel termine da quest'ultimo fissato;
- commetta dolo o colpa grave ai danni dell'Ente o dei contribuenti nella gestione dei servizi oggetto di affidamento;
- venga dichiarato fallito e/o sottoposto ad una delle procedure concorsuali di cui al Reggio Decreto 16 marzo 1942 n.267 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- venga a trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 o perda i requisiti speciali richiesti per la partecipazione alla gara.

2. In casi di negligenze o inadempienze di minore gravità l'Ente procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 giorni lavorativi.

3. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non risponda o non fornisca elementi ritenuti dall'Amministrazione Comunale idonei a giustificare le inadempienze contestate verrà inflitta, con apposito provvedimento dell'autorità comunale competente, una penale a partire da un minimo di 100,00 € fino un massimo di 1.500,00 €, a seconda della

gravità dell'inadempimento. Qualora l'Aggiudicatario non provveda al pagamento, l'Amministrazione è tenuta a rivalersi sulla cauzione definitiva.

Articolo 15. Vigilanza e controllo

1. Nella gestione del servizio l'Aggiudicatario opera in modo coordinato con gli uffici comunali, fornendo agli stessi la collaborazione richiesta in base alle proprie competenze. Il Responsabile del Servizio Ragioneria – Finanze – Tributi e gli altri responsabili di servizio, ognuno per la rispettiva competenza, curano i rapporti con l'Aggiudicatario, svolgono una funzione di indirizzo e ne sovrintendono la gestione, vigilando, in collaborazione con gli altri servizi comunali, sulla corretta gestione del servizio, in applicazione delle norme vigenti, del presente capitolato e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale.
2. L'Amministrazione Comunale per il tramite del personale appositamente incaricato, può in qualunque momento e previo regolare preavviso disporre ispezioni e controlli preventivi, nonché richiedere documenti e informazioni, anche in relazione all'entità ed alla regolarità delle riscossioni. Di ogni verifica o controllo verrà steso apposito verbale in duplice copia uno dei quali rimarrà all'aggiudicatario.

Articolo 16. Impianti per le pubbliche affissioni

1. L'aggiudicatario, per tutta la durata dell'affidamento e a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, prende in consegna dal Comune di Arena Po, gli impianti delle affissioni pubbliche (quadri, tabelloni, stendardi, poster, ecc….) esistenti, assumendo l'onere della manutenzione ordinaria.

Articolo 17. Richieste di affissione

1. L'aggiudicatario deve provvedere all'effettuazione delle affissioni richieste, nel rispetto delle disposizioni previste all'art. 22 del D.Lgs. 507/93, nonché del richiamato Regolamento Comunale in materia, negli spazi ad esse appositamente previsti.
2. Le richieste di affissione sono presentate direttamente all'Aggiudicatario che provvede conseguentemente.
3. Le affissioni devono essere effettuate tempestivamente e secondo l'ordine di precedenza risultante dal ricevimento della richiesta, devono inoltre essere annotate in un apposito registro cronologico riportante tutti i dati di riferimento relativi alla richiesta medesima ed all'eseguito versamento.
4. Ogni manifesto per essere affisso deve essere munito di bollo a calendario, indicante la data dell'ultimo giorno in cui lo stesso deve rimanere esposto al pubblico.

Articolo 18. Affissioni d'urgenza

1. I servizi relativi alle affissioni d'urgenza devono essere prestati su espressa richiesta e previa informazione delle relative maggiorazioni tariffarie. A tale proposito l'Aggiudicatario è

tenuto a esporre all'interno dell'ufficio apposita nota informativa.

Articolo 19. Affissioni scadute

1. L'aggiudicatario non può prolungare l'affissione oltre il tempo per il quale è stata concessa.
2. Alla scadenza dell'affissione è tenuto a coprirle con nuovi manifesti o con fogli di carta. Entrambi devono comunque essere di grammatura tale da coprire quelli scaduti. Difformemente l'Aggiudicatario è tenuto alla rimozione dei manifesti scaduti.

Articolo 20. Affissioni abusive

1. L'aggiudicatario dovrà tempestivamente segnalare alla Polizia Locale le eventuali violazioni riguardanti le affissioni e/o pubblicità per i provvedimenti sanzionatori di competenza dell'Ente. Relativamente a dette affissioni l'Aggiudicatario potrà provvedere alla copertura delle stesse e dei mezzi pubblicitari abusivi così come previsto dall'art. 24 del D. Lgs.507/93 e dai regolamenti comunali in materia.

Articolo21. Contabilità, stampati e bollettari

1. L'aggiudicatario, a sua cura e spese, deve predisporre tutti gli stampati, i registri, bollettari e quant'altro necessario alla corretta gestione del servizio.
2. L'aggiudicatario potrà eseguire sia presso sedi centrali, sia presso sedi periferiche, l'elaborazione dei dati e la predisposizione degli atti.

Articolo 22. Esenzioni e riduzioni

1. L'aggiudicatario non potrà esentare alcuno dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, né accordare riduzioni se non nei casi espressamente stabiliti dal D.Lgs. 507/1993, e s.m.i., da altre normative vigenti e dai rispettivi Regolamenti Comunali o da direttive impartite dall'ente.

Articolo 23.Servizi gratuiti

1. L'aggiudicatario provvede, a propria cura e spesa, a tutte le affissioni degli avvisi e manifesti del Comune, ivi compresi quelli inerenti le attività artistiche, culturali, teatrali e sportive del Comune, o per le quali il Comune ne abbia deliberato il patrocinio e l'affissione gratuita e delle altre Autorità ed Amministrazioni Pubbliche, la cui affissione sia obbligatoria ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 15/11/1993, n. 507 e ss.mm.ii..

2. L'aggiudicatario comunica al servizio comunale richiedente e, per conoscenza, al servizio Tributi, la "nota posizione" dei manifesti affissi per conto degli uffici comunali entro 2 giorni dall'avvenuta affissione e comunque prima della scadenza degli stessi.

Articolo 24. Divieto di subappalto e cessione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b) del D.M. n. 289/2000, il conferimento in subappalto del servizio a terzi comporta la cancellazione d'ufficio dell'Aggiudicatario dall'Albo. Pertanto il subappalto è vietato.

2. È fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere a terzi il contratto di affidamento relativo al servizio di cui al presente capitolato.

Articolo 25. Spese di contratto

1. Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'Aggiudicatario.

2. L'atto contrattuale è esente da registrazione ai sensi dell'art. 5 della Tabella – Allegato B – di cui al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e ss.mm.ii., trattandosi di atto relativo all'affidamento di imposte e tasse.

Articolo 26. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 e s.m.i., l'aggiudicatario si obbliga a comunicare entro sette giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziare relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati al presente appalto, nonché, entro lo stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e a comunicare altresì ogni modifica dei dati trasmessi.

2. L'aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del contratto, si assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. relativi alla presente affidamento.

Art. 27 Incompatibilità ex dipendenti comunali

1. L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente capitolato, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 - ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà l'esclusione dalla gara e la risoluzione del contratto.

Art. 28– norme di comportamento di collaboratori e/o dipendenti

1. L'operatore economico si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013, nonché del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arena Po, reperibile in via permanente sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente", "Atti generali".
2. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Art. 29 - Clausole contrattuali anticorruzione

1. L'impresa aggiudicataria s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dei propri rappresentanti legali, degli organi sociali o dei dirigenti della stessa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale.
2. La Stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti dei rappresentanti legali dell'impresa aggiudicataria, degli organi sociali o dei dirigenti della stessa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui ai seguenti articoli del codice penale: 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis.
3. Le parti danno atto che nei casi di cui ai punti precedenti, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile, ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del presente rapporto contrattuale, alle condizioni di cui all'articolo 32 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 144/2014.

Art.30 – trattamento dei dati personali, segreto d'ufficio e sicurezza banca dati

1. L'Aggiudicatario assume l'obbligo di:
   - mantenere riservate le informazioni ed i dati di cui venga in possesso, di non divulgarli e non farne oggetto di sfruttamento a qualsiasi titolo. L'obbligo non concerne i dati e le informazioni che siano o divengano di pubblico dominio;
   - mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza nell'espletamento dell'incarico;
   - rispettare scrupolosamente le norme previste dal Regolamento U.E. 2016/679 inerenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
2. L'aggiudicatario assume l'incarico di Responsabile del trattamento dei dati in conformità e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al citato Regolamento U.E. 2016/679.
3. Tutte le notizie, le informazioni e i dati in possesso del aggiudicatario in ragione dell'attività affidategli sono coperti dal segreto d'ufficio in analogia con quanto prescritto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 112/1999.

Articolo 31.Foro competente

1. Per ogni controversia davanti al giudice ordinario è competente il Foro di Pavia

Articolo 32. Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Capitolato, sono richiamate le norme del D. Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i., dei Regolamenti comunali, nonché delle norme di Legge e direttive in materia.